

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL extraurbano e urbano nel territorio della Provincia di Alessandria - Servizio di TPL afferente al Comune di Acqui Terme - Autorizzazione alla modifica del Programma di Esercizio.

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di autorizzare la Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. (SCAT a r.l., concessionaria del Servizio di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano e Urbano afferente al territorio della Provincia di Alessandria²) ad attuare le variazioni al Programma di Esercizio della Linea n.373 "ACQUI TERME-STAZIONE F.S.-OSPEDALE" descritte in dettaglio nella tabella riassuntiva allegata al presente Documento per costituirne parte integrante ed essenziale.

L'attuazione delle variazioni autorizzate con il presente provvedimento comporta una riduzione della produzione annua complessiva delle Linee interessate³: la sua adozione non comporta di conseguenza un aumento degli oneri a carico dell'Agenzia per lo svolgimento del Servizio in oggetto e non assume pertanto rilevanza contabile.

E' fatto obbligo alla Società Concessionaria di provvedere a un'adeguata ed efficace informazione preventiva alla clientela del presente provvedimento.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.4 corrispondente ai territori delle Province di Alessandria e Asti, il cui Ente di Governo è il

Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Alessandria è stata trasferita all'Agenzia a far data dal 10/06/2016;
7. con Determinazione n.117 del 27/03/2017 il Consorzio SCAT, al termine di un articolato processo congiunto di analisi e verifica insieme al Comune di Acqui Terme, è stato autorizzato ad attuare una riorganizzazione dei Servizi di TPL afferenti a tale territorio finalizzata ad estendere la fruibilità del Servizio di TPL urbano alle aree termali nonché ai principali poli sanitari e commerciali presenti in Città, ponendo i relativi maggiori oneri a carico del medesimo Comune;
8. con nota prot. Agenzia n.3162 del 03/04/2016 il Consorzio concessionario, in accordo con l'Amministrazione comunale di Acqui Terme considerata l'effettiva frequentazione registrata su alcune corse del Servizio di TPL Urbano, ha richiesto, tra l'altro, di essere autorizzata a ripristinare il Programma di Esercizio delle Linee interessate in vigore prima dell'attuazione della riorganizzazione richiamata al precedente punto;
9. si rende pertanto necessario autorizzare le variazioni di servizio specificate in "Decisione".

Comunicazione

Il presente provvedimento comporta, per le Linee Urbane di TPL afferenti al Comune di Acqui Terme, l'attuazione delle variazioni di Programma di Esercizio indicate in dettaglio nel quadro riassuntivo allegato, al fine di adeguare l'offerta di servizio alla reale domanda rilevata.

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 04 maggio 2018

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² *"Affidamento in concessione del servizio di Trasporto Pubblico Locale nel Bacino Provinciale di Alessandria"*, sottoscritto in data 05/08/2010 (rep. n.2625) con la Società Consortile Alessandrina Trasporti (SCAT) a r.l. (costituita tra le Società ARFEA-Aziende Riunite Filovie e Autolinee S.p.A. – AL, Autolinee Acquesi S.r.l. – Acqui Terme – AL, Autolinee F.lli Mortara S.r.l. – AL, Autolinee Val Borbera S.r.l. – Cabella Ligure – AL, C.I.T.-Consorzio Intercomunale Trasporti S.p.A. – Novi Ligure – AL, GTT-Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. – TO, Marletti Autolinee S.r.l. – Cocconato – AT, Maestri Autoservizi S.a.s. di Maestri Ivo & c – Ticineto – AL, Russo Giuseppe Autoservizi – Valenza – AL, SAAMO-Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.A. – Ovada – AL e STAC-Società Trasporti Automobilistici Casalesi S.r.l. – Casale Monferrato – AL) a seguito di conclusione di procedura a evidenza pubblica. Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Alessandria è stata trasferita all'Agenzia a far data 10/06/2016. Sono fatte salve le competenze in materia di programmazione e pianificazione dei Servizi di Trasporto attribuite alle Province dalla L. 56/2014.

³ Stimata pari a 12.597 vett*km/anno.